

**5**

COMUNE di ROCCAIONE  
MAPPA SENTIERISTICA  
Passeggiata da : Giardin d'Ara  
in Regione Toggia e Citella

**Relazione tecnica su percorso :**

**INTRODUZIONE** : Si tratta senz'altro della passeggiata piú tranquilla di tutta la raccolta ma non per questo la meno bella, anzi, é forse quella con la quale ci si può maggiormente immergere nel verde della natura.

Nel periodo invernale, volendo, può essere percorsa anche con un paio di sci da fondo su percorso non battuto.

La facilità di percorrenza la rende fattibile a chiunque e richiede un modesto impiego di tempo.

**PERIODO CONSIGLIATO** : Adatto a qualsiasi stagione; causa la quasi totale assenza d'ombra lo sconsigliamo comunque nelle ore centrali delle giornate piú calde ed assolate.

**CICLABILITA'** : 100 %

**TEMPO DI PERCORRENZA** : Pedonale ca 2H - Ciclabile ca. 30'.

**DESCRIZIONE** : Dai Giardin d'Ara (16), all'estrema sinistra del parco imbocchiamo la strada in discesa comunale (cubetti in porfido) e sbuchiamo in via L. Barale; continuiamo a destra proseguendo verso p.za Biagioni (o p.za dell'Olmo) e di qui diritto, attraversiamo la strada statale SS 20 e seguiamo lungo via VIII Agosto sino ad arrivare al passaggio a livello

Appena superatolo tralasciamo via M. Enrici ed imbocchiamo il tratto in leggera discesa di fronte a noi che ci porta verso i campi.

Arrivati in corrispondenza del sottopassaggio della circonvallazione saliamo a destra ed in breve ci troviamo su di ripiano coltivato ed occupato per la maggior parte da serre in vetro e un pilone votivo.

A questo punto prendiamo la carrareccia pressoché pianeggiante che si trova di fronte al pilone, quindi alla nostra sinistra e che costeggia dall'alto tutto il pianoro sottostante.

Dopo ca. 1 Km., tralasciando alcune deviazioni laterali che portano a fondi privati, la sterrata inizia a scendere sui campi sottostanti, deviando a sinistra; attraversa poi le distese di campi e prati dove, ad un incrocio, dovremo imboccare il tratto di sinistra che, parallelamente al tratto percorso all'andata in alto, risale sino a sbucare in corrispondenza del sottopassaggio.

Di qui non ci resta che far ritorno in paese , precisamente ai Giardin d'Ara, nostro punto di partenza.